

Staino

LA CHIESA,
QUESTA VOLTA,
È ARRABBIATISSIMA.

È LA VOLTA CHE LE
DARÀ TUTTA LA SCUOLA
LASCIANDO UN'ORA FACOLTATIVA
DI ITALIANO...



Par condicio

Pianeta Sandro

Lidia Ravera

Liscio, senza spigoli, vellutato. Un po' gnomo dei boschi, un po' genio di Aladino, un po' orco ammaestrato a sorridere. Con quell'aspetto lunare, quella mitezza vocale, quella ciclotimia sentimentale che lo porta ad oscillare tra la vergogna d'essere stato comunista e l'esaltazione di essere stato trasformato, per punizione, nel più anticomunista del reame,

Sandro Bondi è un ministro di genere Fantasy, e sarebbe ingeneroso applicare al suo operato le crude categorie del realismo. Egli non è né buono né cattivo: appartiene ad un altro pianeta. Dove niente è importante se non interessa all'Imperatore di tutte le Galassie. Non a caso è stato nominato ad amministrare la Cultura, che, nel nostro Paese, è considerata un polveroso parco giochi periferico, una nursery per nullafacenti, a cui, in ogni momento, si possono tagliare i fondi, che servono per far girare la giostra.



Sandro Bondi

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

A salvare la maggioranza a pezzi ci penserà Mario...



Lei è andata in questura e ha fatto: salve, sono la figlia di Lele Mora, sono qui per l'affidamento». «E loro?». «Le hanno risposto: Certo, aspetti qui che le troviamo un buon padre». «Ragazzi, onestamente: come piano non era un granché». «Se è per questo, nemmeno la trovata di spacciare la marocchina per la nipote di Mubarak, che è egiziano». «Sempre Indios sono». «Calderoli, non ti immischiare». «Ragazzi, il problema è che ormai il capo è completamente fuori. Spara certe assurdità convinto che siano trovate geniali... la sapete l'ultima cosa che vuole fare con i magistrati?». «Separare le carriere?». «No, attirarli con la sagoma di cartone di uno struzzo

femmina e farli satiare in aria con la dinamite. È convinto che funzionerà». «Il problema è che se va a fondo lui andiamo a fondo tutti». «Qui sta scoppiando un casino, e siamo solo agli inizi, c'è Spatuzza che ha ricostituito lo 007 che avrebbe collaborato alle stragi...». «L'importante è che all'epoca dei fatti fosse maggiorenne». «Calderoli, non ti immischiare». «Il problema semmai è l'economia, qui non si compra non si vende, non si costruisce, è tutto fermo». «Mica è vero, hai letto dei soldi della Mafia riciclati dallo Ior? 300mila euro di fondi europei destinati a un allevamento di trote sono finiti sul conto di un sacerdote. Che ha detto: Ehi, ho i miei metodi per moltiplicare i pe-

sci». «Poi c'è Alemanno che parte con la Formula uno a Roma». «Una colata di cemento, dicono gli ambientalisti». «Soliti esagerati: ho visto il progetto, la pista è lunga 5 chilometri». «Sì, ma è alta 16 piani». «Comunque, il casino vero sarà coprire la faccenda di Mario al Senato». «Chi?». «Non ti sei accorto che in parlamento abbiamo approvato solo 10 leggi in dieci mesi? Schifani è coperto di ragnatele». «Mario è lì, non sappiamo quando è entrato, e prima o poi la stampa di sinistra se ne accorgerà». «Ma chi è Mario?». «Mario, l'orso bruno». «Lo abbiamo chiamato così». «È sdraiato sui banchi della maggioranza». «A fare che?». «Il letargo». ❖



**Molino
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana